



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1063** del 30/05/2012 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ATP/DEL/2012/00022

OGGETTO: Prodotti senza glutine ai soggetti celiaci. D.M. 4.5.2006 Incremento limiti di spesa mensili per le femmine affette dal celiachia in età adulta.

L'anno 2012 addì 30 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Ettore Attolini
V.Presidente	Loredana Capone	Assessore	Ida Maria Dentamaro
Assessore	Fabiano Amati	Assessore	Alba Sasso
Assessore	Angela Barbanente	Assessore	Dario Stefano
Assessore	Maria Campese		
Assessore	Nicola Fratoianni		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Michele Pelillo		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Teresa Scaringi



Assente
 L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata, dalla P.O. Assistenza Farmaceutica, confermata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue *Am. Godelli*:

Il Ministero della Salute con decreto 8 giugno 2001, "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", ha regolamentato, tra l'altro, l'erogazione dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare ai pazienti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme.

L'art. 3 di detto decreto, disciplina le modalità di autorizzazione e di rilascio di 12 buoni o altro documento di credito che la Azienda USL deve adottare affinché le persone alle quali è stato certificato il morbo celiaco, compresa la variante clinica erpetiforme, possano fruire dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare nei limiti della tabella allegata al precitato decreto. L'art. 6 prevede tra le modalità di erogazione la possibilità che i prodotti possano essere dispensati anche da altri fornitori incaricati dalle aziende unità sanitarie locali secondo direttive emanate dalle regioni.

L'Assessorato Politiche della Salute, considerato che la celiachia, compresa la variante erpetiforme, è stata classificata dalla legge n. 123/2005 come malattia sociale, per una maggiore accessibilità sul territorio regionale all'erogazione di prodotti dietoterapeutici senza glutine, con circolare prot. n. 24/6360/ATP/3 del 02.04.2008 e successiva prot. n. 24/7871/ATP/3 del 12.05.2008, ha emanato alle AA.SS.LL. regionali le direttive per la dispensazione dei prodotti senza glutine per i pazienti celiaci.

Con D.G.R. del 26.02.2009 n. 251, pubblicata sul BURP n. 45 del 24.03.2009, al fine di una maggiore disponibilità di esercizi autorizzati alla vendita di prodotti per soggetti malati di celiachia è stato autorizzato l'approvvigionamento dei prodotti specifici oltre che nelle farmacie convenzionate e i competenti servizi delle AA.SS.LL., anche presso le strutture commerciali.

Con D.G.R. del 10.03.2011 n. 424 al fine di facilitare l'approvvigionamento dei prodotti senza glutine da parte dei pazienti, le AA.SS.LL. devono fornire all'assistito il buono mensile frazionato in quattro di uguale importo e comunque non superiore al valore massimo mensile previsto dalla normativa vigente.

Il D.M. 4.5.2006 ha stabilito i limiti di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine ai soggetti malati di celiachia e, per le femmine di età superiore ai 10 anni, il tetto mensile è stato fissato in € 99,00 mentre per i maschi, in età adulta, l'importo del buono è di € 140,00.

Agli assistiti riconosciuti celiaci vengono dispensati da parte delle AA.SS.LL. dei buoni mensili degli importi suddetti con i quali gli stessi provvedono a rifornirsi, presso le strutture convenzionate, degli alimenti privi di glutine.

Questo Assessorato, valutato il fabbisogno calorico totale, di cui al precedente D.M. 4.5.2006, per rendere quanto più possibile omogeneo il tetto di spesa tra maschi e femmine di età superiore ai 10 anni, ritiene opportuno proporre alla

Giunta Regionale l'incremento di € 11,00 della quota mensile dei buoni riferito alle femmine, portando il totale del limite massimo di spesa mensile per queste a € 110,00.

Dai dati forniti dalla Svimservice in Puglia risultano in possesso del codice di esenzione ticket (cod. R10060) per celiachia alla data del 11.01.2012, circa 4.000 femmine di età superiore ai 10 anni e pertanto, si ritiene di incrementare la quota mensile pari a 11 euro per ogni assistita, ad integrazione del fondo indistinto utilizzato dalle AA.SS.LL. per il pagamento dei buoni.

Di seguito si riportano nel dettaglio le somme che saranno liquidate alle AA.SS.LL. con successivo atto del Dirigente del Servizio PATP, in proporzione al numero delle femmine di età superiore ai 10 anni in possesso dell'esenzione per celiachia:

ASL BA € 186.772,26
 ASL BAT € 41.695,21
 ASL BR € 50.256,85
 ASL FG € 67.808,22
 ASL LE € 90.410,96
 ASL TA € 63.056,51

L'aumento di € 11,00 decorre dal mese di gennaio 2012 e le AA.SS.LL. provvederanno, nel mese di luglio 2012, alla consegna a tutte le assistite femmine di età superiore ai 10 anni di un buono dell'importo di € 66,00 relativo ai mesi da gennaio a giugno e dal mese di luglio i buoni riferiti alle stesse avranno un importo mensile di 110,00 euro.

COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo di € 500.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 711039 del bilancio dell'anno 2012.

Il Dirigente del Servizio

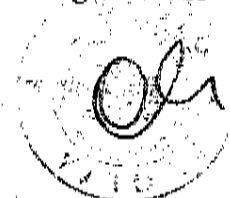
Dr. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

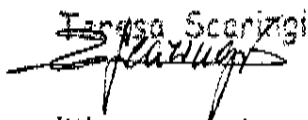
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ^{relatore;} ~~proponente;~~
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:



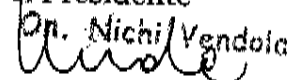
D E L I B E R A

- Di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- Di stabilire che dal mese di gennaio 2012 decorre l'aumento mensile di € 11,00 relativo all'importo dei buoni per l'acquisto dei prodotti privi di glutine alle femmine di età superiore ai 10 anni.
- Di disporre che, nel mese di luglio 2012, in concomitanza con il ritiro da parte degli assistiti dei buoni mensili dei prodotti privi di glutine, le AA.SS.LL. provvederanno a consegnare un unico buono per l'importo di € 66,00 relativo ai mesi da gennaio a giugno 2012 e da tale data il buono mensile per il ritiro ammonterà a € 110,00 anziché € 99,00.
- Di dare mandato al Dirigente del Servizio ATP all'espletamento degli adempimenti successivi necessari;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP ai sensi ~~dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001~~ *della L.R.m. 16/94 -*

Il Segretario della Giunta

Teresa Scanzigi


Il Presidente

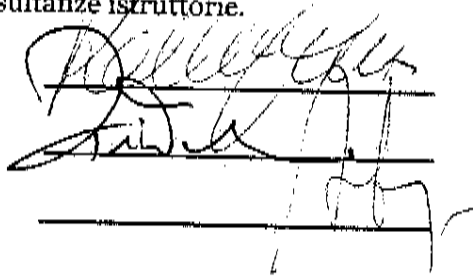
Dr. Nichi Vendola


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (Roberto Guzzo)

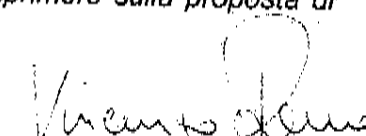
Il Responsabile A.P. (Pietro Leoci)

Il Dirigente del Servizio (Fulvio Longo)



Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute,
delle Persone e delle Pari Opportunità (Vincenzo Pomo)



L'Assessore proponente (Dr. Ettore Attolini)

REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO RAGIONERIA
 PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

